



SAFOR



UIL-FPL-CFVA



FESAL – AdC CFVA

Cagliari, 14 gennaio 2025

**All'Assessora del Personale
Al Co.Ra.N.**

**e, p. c.
Al Segretario generale
Al Comandante del Corpo forestale e di v.a.
Alla Direttrice generale del Personale
A tutto il personale CFVA**

OGGETTO: apertura negoziazione contratto collettivo normativo - incremento risorse finanziarie art. 15 CCRL 20.12.2024 – attuazione norme di riferimento

Le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono l'immediata apertura del tavolo di confronto con l'organo tecnico competente per definire con la massima celerità i temi giuridici elencati al punto E) della Delibera di Giunta n. 39/12 del 10 ottobre 2024.

In tale contesto, vista l'imminente stesura del PIAO, si ritiene di fondamentale importanza dare priorità alla valorizzazione del personale interno, considerato l'accordo sottoscritto tra le parti lo scorso 4 dicembre, allegato per opportuna memoria.

Prima di prevedere la stesura definitiva del PIAO sarebbe auspicabile ed utile procedere con una convocazione preventiva per rappresentare al meglio la gravissima carenza in tutti i ruoli in cui versa il CFVA.

Tuttavia, per dare compimento al recente accordo economico con l'avvio della contrattazione integrativa con la Direzione generale del CFVA, in cui dovranno essere definiti gli aspetti normativi sulle attività AIB (ad esempio, servizio mensa AI, fondo PRAI, ecc.), nonché individuate e quantificate le indennità riservate alle specifiche professionalità del personale (ad esempio, DOS, istruttori di tiro, ecc.), si chiede l'immediato incremento del fondo di cui all'art. 15 del CCRL 20.12.2024, che al momento risulta inconsistente (1.000,00 euro).

Con il medesimo provvedimento si chiede altresì, così come già avvenuto per gli altri comparti contrattuali (regione-enti e dirigenti), che anche il comparto CFVA venga dotato di risorse economiche adeguate per attuare una dignitosa riclassificazione del personale.

A tale proposito, si chiede un chiarimento sulle disposizioni introdotte dall'art. 14 della L.R. 1/2023 che, al fine di dare attuazione alle modifiche introdotte all'art. 58, commi 4-ter e 4-quater, della L.R. 31/1998, hanno destinato alla contrattazione collettiva regionale 1.143.360 di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Risorse che dovrebbero rientrare anche nella disponibilità del CFVA essendo una struttura operativa che concorre alle attività di Protezione Civile.

Sia nella L.R. n.1/2023 che nella relativa Delibera di Giunta n. 44/24 del 14.12.2023, non vi è alcuna distinzione tra i differenti ambiti regionali (personale dipendente, personale dirigente, personale dipendente CFVA e personale dirigente CFVA). Tali risorse parrebbero essere state esaurite dal tavolo contrattuale dipendenti, così come risulterebbe dall'accordo definitivo sottoscritto il 20.12.2024, pubblicato i giorni scorsi nel sito regionale e per il quale ci riserviamo di fare il dovuto approfondimento.

Si coglie inoltre l'occasione per porre all'attenzione due temi irrisolti molto sentiti dal personale e molto importanti per il funzionamento e la sussistenza della struttura.

Il primo, già escluso dagli indirizzi della contrattazione collettiva, riguarda la situazione gerarchica delle aree, ritenuta da tempo inadeguata perché rappresenta, in difformità dell'art. 91, co.2 del C.C.R.L. in vigore, gradi identici nei diversi livelli economici, comportando una condizione dubbia tra il personale e una rappresentazione errata nei confronti dell'opinione pubblica, nei rapporti con gli altri corpi simili e con le varie autorità civili e giudiziarie.

L'altro argomento ancora più importante e più volte citato nelle discussioni ma mai preso in seria considerazione, riguarda l'aspetto previdenziale anticipato, riservato ai lavoratori dei vari corpi simili.

La facoltà di utilizzare la previdenza complementare per accedere alla pensione di vecchiaia contributiva o anticipata contributiva, prevista dalla Legge di Bilancio 2025, n. 207 del 30 dicembre 2024, esorta l'avvio di uno studio mirato per verificare la fattibilità di un eventuale intervento legislativo del FITQ.

A giudizio delle scriventi, l'intervento normativo ipotizzato dovrebbe prevedere oltre ad una gestione separata anche un aumento dei contributi degli attori utile a colmare il gap economico, consentendo così il raggiungimento dell'agognato riconoscimento del pensionamento anticipato del personale del CFVA.

Tale misura, accompagnata da un accordo specifico da stipulare in Conferenza Stato-Regioni per la deroga alle assunzioni cicliche di agenti, permetterebbe un costante ricambio generazionale e garantirebbe un Corpo forestale giovane e preparato per la salvaguardia dell'ambiente sardo.

Confidando in un accoglimento positivo delle suddette richieste, ribadiamo la piena disponibilità e si resta in attesa di un cortese e urgente riscontro.

Cordiali saluti.

Le Segreterie Sindacali del CFVA

SAFOR

Ignazio Masala



UIL-FPL-CFVA

Carmelo Prestileo



FESAL-RAS

Gianluca Pinna-Marco Meloni

